



## Verso EXPO 2015

Mancano diciotto mesi all'evento, ma è tempo che come Caritas Ambrosiana se ne cominci a ragionare assieme.

Mi riferisco all'Expo 2015, una manifestazione che per sei mesi ci porterà il mondo in casa e che per la prima volta nella sua storia è stata aperta non solo agli stati, perché mettano in mostra le loro eccellenze sul tema, ma anche alle realtà variegata della società civile.

Il tema, come penso ormai sia di dominio pubblico, ha un che di evocativo e di intrigante anche per Caritas: "Nutrire il pianeta. Energia per la vita". Ed ecco giustificato l'interesse della filiera Caritas, dal livello internazionale, a quello italiano, a quello diocesano. Un interesse che si è sostanziato attraverso un accordo con la società Expo e che ci permetterà di organizzare nell'arco dei sei mesi (dal 1 maggio al 31 ottobre 2015) tutta una serie di iniziative, incontri, conferenze, mostre, ... attraverso le quali dire la nostra rispetto al tema del cibo, dell'alimentazione, del diritto troppo spesso negato ad ogni uomo e ad ogni donna di poter disporre di cibo e acqua sicuri per la loro vita.

Temi sui quali stiamo quotidianamente, magari senza rendercene conto.

Pensiamo solo al lavoro che facciamo con il mondo dell'immigrazione che spesso si origina proprio a partire da situazioni di fame e di sete da cui scappare.

Ma pensiamo ai bisogni alimentari delle tante famiglie che accedono ai nostri Centri di ascolto e al lavoro di raccolta, stoccaggio, distribuzione che in questi ultimi anni – secondo l'ultimo Rapporto sulle povertà – ha subito una violentissima impennata. Un sostegno alimentare – non dimentichiamolo – che ci è possibile anche grazie alle vergognose eccedenze e agli scandalosi sprechi che il mercato genera proprio in ambito alimentare e che la redistribuzione solidale in parte attenua.

Senza poi dimenticare quanto il tema del cibo, del mangiare, sia centrale nella visione della vita che scaturisce dalla rivelazione cristiana nella quale il Dio che ci è stato raccontato da Gesù di Nazaret ci ha creati per invitarci ad un banchetto in cui lui sarà nostro inserviente (cfr Lc 12, 37). Per prepararci a quell'appuntamento, per svegliare il nostro appetito di Lui, ha come disseminato nella storia della salvezza tutta una serie di appuntamenti enogastronomici. Pensate alla cena consumata la notte della liberazione dall'Egitto, a tutti i grandi gesti compiuti da Gesù a tavola fino quella che fu la sua ultima cena con i suoi dove addirittura si rese cibo e bevanda perché gli uomini imparassero a non più sbranarsi a vicenda, ma a diventare gli uni nutrimento degli altri. Pensate solo al Natale che avviene a Betlemme – che significa "casa del pane" – e che vede il bambino Gesù collocato da Maria in una mangiatoia, preludio del suo destino e della sua missione.

Giusto per dire che "nutrire il pianeta" non è solo uno slogan. Per i cristiani è come aprire un *file* dagli innumerevoli capitoli di approfondimento e di offerta di riflessione.

Ma nemmeno la seconda parte del titolo, "energia per la vita", può essere confinato nell'ambito delle frasi ad effetto. Quale migliore energia può dare vita agli uomini e alle donne se non quella relazione di fraternità che ogni Caritas è chiamata a promuovere al di là dei servizi che riesce ad organizzare? Quale prospettiva può generare meccanismi così rivoluzionari come quella che porta a considerare come fratelli e sorelle anche i più lontani e i più sconosciuti?

Certo, un evento mondiale come l'Expo si presta a logiche commerciali o semplicemente esibizionistiche. Immaginiamo come per molti stati sarà l'occasione per vendere il proprio prodotto, tacendo sul fatto che molti di questi prodotti sono il frutto di meccanismi oppressivi e iniqui.

A maggiore ragione la presenza della Caritas – che rappresenta ben 165 Paesi legati dal filo rosso dell'attenzione agli ultimi, in stretta collaborazione con la Chiesa universale che sarà presente attraverso lo Stato della Città del Vaticano – avrà l'ambizione di dare un'anima più profonda a questo incontro di culture, popoli, visioni della vita, che ogni Expo porta con sé. Insomma di fare irrompere l'umano in questa straordinaria manifestazione.

Dunque sull'inserito Farsi Prossimo una rubrica dedicata accompagnerà nei prossimi mesi le Caritas locali e i loro collaboratori a tenersi informati e a prepararsi in vista dell'Expo 2015 che vorremo vivere da protagonisti sia all'interno del sito, sia nei nostri territori, con appuntamenti di vario genere.

Don Roberto Davanzo

# EMERGENZA FILIPPINE

## L'IMPEGNO DELLA CARITAS

Mentre in stretto coordinamento con Caritas Filippine e con la rete internazionale si stanno già effettuando i primi interventi, Caritas Ambrosiana, che ha già stanziato i primi 10.000 € per l'emergenza, rinnova l'invito alla solidarietà. Alle parrocchie raccomanda uno stretto coordinamento per garantire risposte mirate ai bisogni più urgenti e la migliore efficacia degli aiuti. Il nostro Arcivescovo nell'esprimere il cordoglio ha rinnovato l'appello alla solidarietà. Queste le sue parole:

*“Sono vicino e partecipo al dolore della numerosissima comunità cristiana filippina presente a Milano, provata per la tragedia che si è abbattuta sul loro Paese di origine. A tutti loro, all'Arcivescovo di Manila, il carissimo cardinale Luis Antonio Tagle, e ai connazionali in Patria, assicuro la preghiera mia e della Diocesi, in particolare per le vittime e per i superstiti che si trovano ad affrontare situazioni di vita drammatiche. Domando alle comunità cristiane della Diocesi di Milano di attivarsi con la preghiera e gli aiuti concreti, seguendo le indicazioni della Caritas Ambrosiana che ha già inviato un primo contributo”.*

La sede Caritas a Manila è diventata un centro operativo dove 250 volontari sono al lavoro per confezionare pacchi con generi alimentari (soprattutto riso e farina) che vengono poi distribuiti alle famiglie di Leyte. Nelle prossime settimane si prevede di raggiungere con 20.000 pacchi di alimenti altrettante famiglie nelle 9 zone più colpite.

In collaborazione con il network Caritas sono già stati distribuiti aiuti, in particolare tende, a 18.000 famiglie sfollate nella zona di Cebu City ed è stato messo a punto un piano di interventi in favore di 100.000 famiglie, 500.000 persone, che prevede alloggi, di emergenza e permanenti, distribuzione di acqua, prodotti per l'igiene, attrezzature per la cucina e generi non alimentari di prima necessità. Inoltre si coinvolgeranno le comunità locali nella pulizia e nella rimozione delle macerie dalle aree colpite (programma cash for work).

Ad ogni famiglia vengono consegnati:

- kit acqua
- kit per un riparo di emergenza
- kit per cucinare
- kit per l'igiene personale
- 3 coperte
- Una torcia con batterie

### **Per sostenere gli interventi in corso**

Con 6 € ci aiuti ad acquistare un kit acqua: una tanica con rubinetto con 20 litri di acqua, un secchio con coperchio da 16 litri, pastiglie per la potabilizzazione dell'acqua.

Con 12 € ci aiuti ad acquistare un kit per offrire un riparo di emergenza: teli, chiodi, altro materiale.

Con 17 € ci aiuti ad acquistare un kit per cucinare 5 cucchiaini, 5 forchette, 5 piatti e 5 bicchieri in plastica, 1 pentola.

Con 21 € ci aiuti ad acquistare kit per l'igiene personale: 10 saponette da 135 g, 3 pezzi da 480 g di sapone da bucato, 5 spazzolini, 2 tubetti di dentifricio da 150 ml, 2 pacchi di salviette igieniche, 3 asciugamani.

### **IMPORTANTE!**

Caritas Ambrosiana, seguendo le indicazioni del network Caritas, **non** organizza raccolte di beni di qualsiasi tipo perché richiederebbe un costo significativo di spedizione e, considerando che non tutto il Paese è stato colpito dalla catastrofe, è possibile acquistare nelle Filippine tutto ciò che è necessario favorendo al contempo l'economia locale.

### **Come donare**

Donazioni on line su [www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it)

Carte abilitate dal circuito CILME: Visa, American Express, MasterCard

Conto Corrente Postale

C.C.P. n. 000013576228 intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

Via S. Bernardino 4 – 20122 Milano

Conto Corrente Bancario

c/c presso il Credito Valtellinese intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

IBAN: IT17Y0521601631000000000578

Con carta di credito telefonando al numero 02/76037324

Presso l'ufficio Raccolta Fondi di Caritas Ambrosiana in Via S. Bernardino 4 – Milano

Dal lunedì al giovedì ore 9.30 – 12.30 e 14.30 – 17.30; venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Causale: Emergenza Filippine

Per qualsiasi informazione: [offerte@caritasambrosiana.it](mailto:offerte@caritasambrosiana.it)

Gli aggiornamenti si possono seguire sul sito:

[www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it)

## Emergenza Sardegna, la solidarietà della Caritas

Il bilancio ad oggi dell'alluvione che ha sconvolto la provincia di Olbia è di **16 morti, 2 dispersi e migliaia di sfollati**. Nella **diocesi di Tempio-Ampurias** si è registrato il maggior numero di vittime e il Vescovo ha riunito i parroci e la Caritas per coordinare gli aiuti ed è rimasto aperto ininterrottamente il locale dormitorio per accogliere quanti hanno lasciato le case. Nella diocesi di Nuoro i paesi più colpiti risultano **Torpé, Galtelli, Oliena, Bitti e Posada, mentre, nella diocesi di Ales-Terralba, Uras e San Gavino**.

Caritas Ambrosiana esprime il cordoglio ai famigliari delle vittime di questa tragedia che ha colpito la Sardegna. Una vicinanza e solidarietà particolare ai direttori delle Caritas diocesane colpite, agli operatori e volontari che sin dall'inizio si sono attivati collaborando con le Istituzioni per le prime fasi dell'emergenza.

«Le notizie che ci arrivano dalla Sardegna sono preoccupanti e la situazione resta di piena emergenza». Con queste parole **don Francesco Soddu**, direttore di Caritas Italiana, sottolinea la drammatica emergenza dopo la violenta ondata di maltempo che ha colpito la Sardegna causando morti e dispersi.

**Caritas Ambrosiana** resta in costante collegamento con Caritas Italiana e le Caritas Diocesane Sarde, e promuove una raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.

### **Per sostenere gli interventi in corso specificando nella causale: "Alluvione Sardegna"**

Donazioni on line su [www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it)

Carte abilitate dal circuito CILME: Visa, American Express, MasterCard

#### **Conto Corrente Postale Caritas Ambrosiana ONLUS**

C.C.P. n. 000013576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus - Via S. Bernardino 4 - 20122 Milano.

C/C presso il Credito Valtellinese, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

IBAN: IT17Y0521601631000000000578

C/C presso la Banca Popolare di Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

IBAN: IT51S055840160000000064700

C/C presso Banca Prossima, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

IBAN: IT97Q0335901600100000000348

C/C presso IW Bank, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus

IBAN: IT81D0316501600000701002700

Oppure puoi donare:

- presso l'Ufficio Raccolta Fondi in Via S. Bernardino, 4 - Milano dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- con carta di credito telefonando al numero 02.76.037.324

Per qualsiasi informazione: [offerte@caritasambrosiana.it](mailto:offerte@caritasambrosiana.it)

**47<sup>a</sup> GIORNATA MONDIALE DELLA PACE  
(1° GENNAIO 2014)**

## **"FRATERNITÀ, FONDAMENTO E VIA PER LA PACE"**

Questo è il tema della 47<sup>a</sup> Giornata Mondiale per la Pace, la prima di Papa Francesco.

La Giornata mondiale della Pace è stata voluta da Paolo VI e viene celebrata il primo giorno di ogni anno. Il Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace viene inviato alle Chiese particolari e alle cancellerie di tutto il mondo, per richiamare il valore essenziale della pace e la necessità di operare instancabilmente per conseguirla.

Papa Francesco ha scelto come tema del suo primo Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace la *fraternità*. Sin dall'inizio del suo ministero di vescovo di Roma, il Papa ha sottolineato l'importanza di superare una «cultura dello scarto» e di promuovere la «cultura dell'incontro», per camminare verso la realizzazione di un mondo più giusto e pacifico.

La fraternità è una *dote* che ogni uomo e donna reca con sé in quanto essere umano, figlio di uno stesso Padre. Davanti ai molteplici drammi che colpiscono la famiglia dei popoli - povertà, fame, sottosviluppo, conflitti, migrazioni, inquinamenti, disuguaglianza, ingiustizia, criminalità organizzata, fondamentalismi -, la fraternità è *fondamento e via per la pace*.

La cultura del benessere fa perdere il senso della *responsabilità e della relazione fraterna*. Gli altri, anziché nostri «simili», appaiono antagonisti o nemici e sono spesso «cosificati». Non è raro che i poveri e i bisognosi siano considerati un «fardello», un impedimento allo sviluppo. Tutt'al più sono oggetto di aiuto assistenzialistico o compassionevole. Non sono visti cioè come *fratelli*, chiamati a condividere i doni del creato, i beni del progresso e della cultura, a partecipare alla stessa *mensa* della vita in pienezza, ad essere protagonisti dello sviluppo integrale ed inclusivo.

La fraternità, dono e impegno che viene da Dio Padre, sollecita all'impegno di essere solidali contro le disuguaglianze e la povertà che indeboliscono il vivere sociale, a prendersi cura di ogni persona, specie del più piccolo ed indifeso, ad amarla come se stessi, con il cuore stesso di Gesù Cristo.

In un mondo che accresce costantemente la propria interdipendenza, non può mancare il *bene* della fraternità, che vince il diffondersi di quella *globalizzazione dell'indifferenza*, alla quale Papa Francesco ha più volte accennato. La *globalizzazione dell'indifferenza* deve lasciare posto ad una *globalizzazione della fraternità*.

La fraternità impronti tutti gli aspetti della vita, compresi l'economia, la finanza, la società civile, la politica, la ricerca, lo sviluppo, le istituzioni pubbliche e culturali.

Papa Francesco, all'inizio del suo ministero, con un Messaggio che si pone in continuità con quello dei suoi Predecessori, propone a tutti la via della fraternità, per dare un volto più umano al mondo.

La marcia per la pace del 31 dicembre 2013 si terrà quest'anno a Campobasso.

Come consuetudine la Caritas Ambrosiana metterà a disposizione uno schema di preghiera e altri materiali utili sia per una Veglia della pace, sia per accompagnare le tappe di una Marcia per la pace.

Questo il link da cui sarà possibile scaricare i materiali:

<http://www.caritasambrosiana.it/speciali/mesepace/2014>

## Biglietti di Natale 2013

In segno di solidarietà con le persone che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica, che si è abbattuta sul nostro Paese, Caritas Ambrosiana sostiene, attraverso le donazioni per i biglietti di Natale 2013, il Fondo Famiglia Lavoro.

Con un'offerta di **20 Euro** riceverai **15 biglietti a scelta**

Con un'offerta di **50 Euro** riceverai **40 biglietti a scelta tra Capanna 2013 e Pastori 2013**

Con un'offerta di **90 Euro** riceverai **80 biglietti a scelta tra Capanna 2013 e Pastori 2013**

Con un'offerta di **15 Euro** riceverai **12 biglietti assortiti tra i soggetti degli scorsi anni**

Potrai ricevere direttamente a casa tua i biglietti di Natale, senza ulteriori costi di spedizione, o ritirarli presso la Caritas Ambrosiana, Ufficio Raccolta Fondi – Via S. Bernardino 4 – 20122 Milano.

### Per ordinare i biglietti:

1. Telefona al numero **02.76.037.324** dal lunedì al giovedì 9,30/12,30 – 14,30/17,30 e il venerdì 9,30/12,30
2. Manda una e-mail all'indirizzo: **[offerte@caritasambrosiana.it](mailto:offerte@caritasambrosiana.it)** specificando quali biglietti desideri ricevere e l'indirizzo a cui andranno spediti
3. **Fai una donazione adesso** specificando poi con una **mail** quali biglietti desideri ricevere e l'indirizzo a cui andranno spediti

Sito: [www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it)

### Soggetti disponibili:

#### *Pacchetto assortito*





*Capanna 2013*



*Pastori 2013*



## APPUNTAMENTI

### Convegno

#### **ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA, PROFEZIA DEL NOSTRO TEMPO**

Organizzato da **Sportello ANANIA** (Sportello di orientamento all'affido e all'adozione di Caritas Ambrosiana e Servizio Diocesano per la Famiglia) e **Caritas Zona Pastorale V**.

Il convegno avrà luogo sabato 1 febbraio 2014 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 a Besana Brianza, presso il Cine teatro Edelweiss – Piazza Don Pietro Cuzzi

Sul prossimo numero ulteriori dettagli e informazioni.

Sportello Anania

Tel. 02/76037343

e-mail: [anania@caritasambrosiana.it](mailto:anania@caritasambrosiana.it)

martedì-mercoledì-giovedì ore 9.00 – 13.00

## CORSI FORMAZIONE

### **LA COMUNITÀ RISORSA PER LA FAMIGLIA. LA FAMIGLIA RISORSA PER LA COMUNITÀ. SECONDO MODULO**

Il secondo modulo del percorso avviato nel mese di novembre si intitola *La famiglia risorsa per la comunità. Prendersi cura fra famiglie* ed è rivolto a tutti coloro che sono sensibili e interessati a confrontarsi e riflettere su possibili percorsi per promuovere all'interno delle realtà parrocchiali la nascita di esperienze di mutualità tra famiglie.

Si svolgerà sabato 18 e 25 gennaio 2014 dalle ore 9.30 alle ore 12.30, presso la sede di Caritas Ambrosiana.

Il primo appuntamento *Reti di solidarietà fra famiglie: una risorsa nella comunità*, intende approfondire e chiarire il significato delle esperienze di mutualità fra famiglie.

Il secondo incontro *Promuovere e accompagnare reti di solidarietà fra famiglie* approfondisce le modalità operative utili ad attivare e sostenere progettualità che mettano al centro la costruzione di relazioni solidali tra famiglie.

Sede: Caritas Ambrosiana, via San Bernardino, 4 – Milano.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi a Caritas Ambrosiana:

- Area famiglia Tel. 02/76037.347-255

- Segreteria Centri di Ascolto Tel. 02/76037257

Invitiamo a visitare il nostro sito: [www.caritasambrosiana.it](http://www.caritasambrosiana.it).

In particolare entrando nell'area Caritas e territorio si possono trovare non solo informazioni ma anche documenti utili per il proprio compito pastorale: oltre ai sussidi di formazione e ad alcuni testi del magistero, si può anche consultare l'**inserto Farsi Prossimo** pubblicato sulla rivista "Il Segno", di questo mese e dei mesi dell'ultimo anno.

I responsabili parrocchiali sono invitati a farsi promotori di queste iniziative, diocesane o territoriali, nei confronti di coloro che possono essere interessati e che potrebbero ricevere un sostegno rispetto al loro impegno di volontariato.

### **SANTO NATALE 2013**

Vieni, Signore Gesù, e sta' con me  
laddove mi sento più povero.  
Confido che questo sia il luogo  
dove troverai la tua mangiatoia  
e porterai la tua luce.  
Vieni, Signore Gesù, vieni.

Amen.

*(Henri J. M. Nouwen)*

*Con i più fervidi auguri di serenità e di pace  
per il Natale e per il Nuovo Anno.*